



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 20 del 01.07.2024

ORIGINALE

Oggetto: Approvazione revisione del Piano Economico Finanziario 2022/2025 - per le annualità 2024-2025 dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per il periodo 2024-2025, secondo i criteri previsti dal nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), e i relativi allegati.

L'anno duemilaventiquattro il giorno uno del mese di luglio, nella sede comunale, alle ore 18:40, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Seconda Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

SECCI MARIA PAOLA	A	MELONI VALENTINA	P
ARGIOLAS ANTONIO	P	MURA MICHELA	P
ARGIOLAS FRANCESCO	A	PICCIAU GIUSEPPE	A
ARGIOLAS GIULIA	A	PIERETTI RICCARDO	P
COLLU VALENTINA	P	PILI ALBERTO	P
CORONA ILARIO	P	PISU FABIO	P
CRISPONI ANNETTA	P	PITZIANI SILVIA	P
LEDDA IGNAZIA	P	PORCU FEDERICO	P
LOI ANTONIO	P	SECHI ROSALIA SIMONA GIO'	P
MANCA ANTONIO	P	SERRA FRANCESCO	P
MELONI MAURIZIO	P		

Totale Presenti: 17

Totali Assenti: 4

Il Presidente MANCA ANTONIO, assume la presidenza.

Partecipa LICHERI SANDRA nella sua qualifica di Vicesegretaria Comunale.

Risultano presenti gli assessori: BULLITA MASSIMILIANO, MELONI EMANUELE, TACCORI MATTEO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, commisurata ad anno solare;
- l'art. 1 comma 780 della Legge 27 dicembre 2019 n.160, dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina IMU e della TASI, fermo restando quelle riferite alla TARI;
- l'art. 1 della legge n.147/2013 dispone al comma 654 che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente."*;
- a norma dell'art.1, comma 683 della legge n.147/2013 *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia"*;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 ha assegnato all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...'" (lett. f);*
 - *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);*
 - *"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..."*;
- con la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 ARERA, ha definito i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021", ed in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato "... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...", in caso positivo, procede all'approvazione;

- con la Delibera 363 del 03/08/2021 e relativo allegato A, l'Autorità ha approvato il metodo tariffario rifiuti (**MTR-2**) per il periodo regolatorio 2022-2025, che ha introdotto l'**orizzonte temporale quadriennale**, e non più annuale, per l'elaborazione del piano economico finanziario. La nuova metodologia prevede un'attività di revisione biennale obbligatoria del piano per il periodo 2024-2025, nella quale i costi sono ri-allineati ai dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), nonché, la possibilità di effettuare, in qualsiasi momento, la **revisione infra periodo**, qualora ritenuta indispensabile dall'organismo competente;
- con la Delibera ARERA n. 389/2023/R/rif del 03 agosto 2023 ARERA ha definito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento, stabilendo in particolare nuove misure per dare adeguata copertura ai maggiori costi sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa delle dinamiche inflazionistiche, anche tramite un aggiornamento del limite alla crescita annuale delle tariffe; parallelamente, la delibera ha introdotto nuove indicazioni per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata;
- con la Delibera ARERA n. 459/2021/R/rif del 26/10/2021 l'Autorità è intervenuta per la "valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2);
- con Delibera ARERA n. 386/2023/R/rif del 03/8/2023 l'Autorità è intervenuta per garantire una gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti urbani attraverso l'Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani;
- con Delibera ARERA n. 387/2023/R/rif del 03/8/2023 l'Autorità è intervenuta istituendo gli "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";
- con la Determinazione [Arera n.1/DTAC/2023](#) sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif";

Rilevato che nell'art. 7 della Delibera ARERA 363/2021 l'Autorità disciplina la procedura di approvazione del piano economico finanziario (PEF), prevedendo il coinvolgimento di tre soggetti:

- Gestore: predispone il piano economico finanziario e lo trasmette all'Ente Territorialmente Competente;
- Ente Territorialmente Competente (ETC): verifica e valida i dati ricevuti dai gestori, definisce i parametri/coefficienti di sua competenza, elabora il piano economico finanziario definitivo e lo trasmette ad ARERA entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024;
- Arera: salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;

Considerato che il piano è soggetto ad aggiornamento a cadenza almeno biennale, come stabilito dall'art. 8 della medesima delibera: "l'aggiornamento biennale, per gli anni 2024 e 2025, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2 è predisposto, sulla base

delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità con successivo provvedimento, dai gestori di cui ai commi citati ed è trasmesso ai pertinenti organismi competenti”;

Considerato che l'art. 3 comma 2 della delibera ARERA n. 389/2023/R/rif stabilisce “*ai fini dell'aggiornamento biennale i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2024, 2025\}$, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:*

- per l'anno 2024 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti da fonti contabili obbligatorie;

Atteso che l'art. 1.1 dell'MTR-2, allegato “A” alla delibera 363/2021, definisce l'ETC come l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;

Rilevato che la Delibera di Giunta della Regione Sardegna n. 69 del 23 dicembre 2016 approvava l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR), con il quale fissava le nuove linee programmatiche di intervento che prevedono, in particolare, un unico Ambito Territoriale Ottimale (ATO) corrispondente con l'intero territorio regionale, governato da un Ente di Governo unico da istituirsi con apposita legge e a cui i Comuni parteciperanno obbligatoriamente;

Preso atto che, alla data odierna, il Consiglio Regionale non ha mai dato seguito alla Delibera istitutiva dell'Ente di Governo dell'ATO come programmato nel Piano suddetto;

Tenuto conto che nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Sestu non è presente e/o operante l'Ente di Governo dell'ambito (EGATO), previsto ai sensi del D.L. 1308/2011 n. 138, convertito dalla Legge n. 148 del 14/09/2011 e che in base alle vigenti norme, le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla Deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Visto l'articolo 3, comma 5-quinquies, del Decreto-legge 30.12.2021 n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25.02.2022 n. 15 (c.d. decreto “Milleproroghe”) a tenore del quale a partire dall'anno 2022 il Piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, le tariffe e i regolamenti Tari devono essere approvati entro il 30 aprile di ciascun anno;

Dato atto che la revisione del Piano Economico Finanziario 2022-2025, per il periodo 2024-2025, è stata calcolata in funzione dei costi di esercizio del Comune di Sestu e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione agli atti, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento e adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione elencata all'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF e verificando il rispetto delle condizioni stabilite da ARERA, in particolare del limite alla crescita annuale delle tariffe, così come aggiornato dalla Delibera n. 389/2023/R/rif.;

Vista l'allegata “Relazione di validazione della revisione del PEF 2022-2025 del Comune di Sestu”, sottoscritta in data 30/05/2024 dal Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi tecnologici e dalla Responsabile del Settore Servizi finanziari e tributi;

Ritenuto per quanto sopra di approvare la revisione biennale del Piano Economico Finanziario 2022-2025, per il periodo 2024-2025, per la determinazione della TARI del servizio di gestione dei rifiuti urbani e i relativi allegati:

- Allegato 1 – Schema revisione biennale PEF 2022-2025;

- Allegato 2 - Relazione di accompagnamento (Comune ETC e Comune Gestore);
- Allegato 3 - Dichiarazione di Veridicità;
- Allegato 4 – Documento di Validazione del PEF;
- Documentazione trasmessa dal gestore del servizio di igiene urbana (tool di calcolo, relazione e dichiarazione di Veridicità);

Rilevato che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti:

- sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

- il parere favorevole espresso dal collegio di revisione con verbale n. 14 del 12/06/2024;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del 19/06/2024;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Illustra il punto all'ordine del giorno l'Assessore Matteo Taccori;

Intervengono per richiesta di chiarimenti la Consigliera Meloni Valentina e Crisponi Annetta;

Risponde ai chiarimenti il responsabile del settore Ing. Giuseppe Pinna;

Il Presidente apre la discussione e intervengono nell'ordine: la Consigliera Crisponi Annetta, la Consigliera Mura Michela, la Consigliera Sechi Rosalia;

Gli interventi completi vengono riportati nel verbale integrale di seduta;

La Consigliera Mura dichiara che il voto del proprio gruppo sarà di astensione;

Non essendoci ulteriori interventi in dichiarazione di voto, Il Presidente del Consiglio, Antonio Manca, pone quindi ai voti la proposta di cui all'oggetto ed il Consiglio comunale con la seguente votazione palese, espressa per appello nominale, presenti n. **17**, voti favorevoli n. **11** (Manca Antonio, Argiolas Antonio, Corona Ilario, Ledda Ignazia, Loi Antonio, Meloni Maurizio, Pieretti Riccardo, Pili Alberto, Pitzianti Silvia, Porcu Federico e Sechi Rosalia) e n. **06** Astenuti (Collu Valentina, Crisponi Annetta, Meloni Valentina, Mura Michela, Pisu Fabio e Serra Francesco)

DELIBERA

- 1) per le motivazioni e valutazioni in premessa esposte, di approvare la revisione del Piano Economico Finanziario 2022/2025 - per le annualità 2024-2025 dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per il periodo 2024-2025, secondo i criteri previsti dal nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 2) di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario, la Relazione di accompagnamento e la dichiarazione di veridicità predisposte secondo lo schema di cui agli allegati 2, 3 e 4 della Determina n. 2/2021-DRIF;

Successivamente

con n. **11** voti favorevoli (Manca Antonio, Argiolas Antonio, Corona Ilario, Ledda Ignazia, Loi Antonio, Meloni Maurizio, Pieretti Riccardo, Pili Alberto, Pitzianti Silvia, Porcu Federico e Sechi Rosalia) e n. **06** Astenuti (Collu Valentina, Crisponi Annetta, Meloni Valentina, Mura Michela, Pisu Fabio e Serra Francesco);

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato Decreto Legislativo 267 del 2000.



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Approvazione revisione del Piano Economico Finanziario 2022/2025 - per le annualità 2024-2025 dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per il periodo 2024-2025, secondo i criteri previsti dal nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), e i relativi allegati.

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 31.05.2024

IL RESPONSABILE

Giuseppe PINNA

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Sestu, 03.06.2024

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Alessandra SORCE



COMUNE DI SESTU

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 20 del 01/07/2024

OGGETTO:

Approvazione revisione del Piano Economico Finanziario 2022/2025 - per le annualità 2024-2025 dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per il periodo 2024-2025, secondo i criteri previsti dal nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), e i relativi allegati.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL PRESIDENTE
MANCA ANTONIO**

**FIRMATO
IL VICESEGRETARIA COMUNALE
LICHERI SANDRA**